

Pediatria delle Cure Primarie in Europa 2017

Stefano del Torso

Nell'aprile 2015 la European Academy of Paediatrics (EAP) ha pubblicato su Lancet uno Statement " Improving Pediatric Care in the Community" in cui si sosteneva con forza che " e' necessario un programma formativo strutturato per tutti coloro che si occupano di cure primarie per il bambino e ,quando possibile, si raccomanda che il medico delle cure primarie pediatriche sia un pediatra " . (www.thelancet.com Vol 385 April 18, 2015 pag 1505)

Nel 2016 le tre Organizzazioni Pediatriche Europee (EAP,ECPCP,EPA) hanno pubblicato un statement comune "A consensus on the improvement of community and primary care services for children, adolescents and their families in Europe" in cui si conclude che "le cure primarie non sono piu' un servizio fornito da un singolo sanitario ma date le complessita' delle situazioni sanitarie e l'impatto sulle famiglie . Queste problematiche vanno riconosciute e gestite con team multidisciplinari che sappiano garantire nel territorio ai bambini e alle loro famiglie una assistenza competente ed efficace " .

<http://eapaediatrics.eu/eap-statements/>

Il progetto triennale Models of Child Health Appraised MOCHA, e' finanziato dalla Commissione Europea , a cui partecipano i rappresentanti di 30 paesi tra cui l'Italia e in cui la European Academy of Paediatrics rappresenta i Pediatri nell'Advisory Board e' iniziato nel 2016 e finira' nel 2018 (Delegato EAP S.del Torso)
<http://www.childhealthservicemodels.eu/>

MOCHA intende esaminare criticamente i servizi di assistenza sanitaria pediatrica primaria nei 30 paesi dell'Unione europea e dell'area economica europea, e formulare raccomandazioni su quali modelli sono più efficaci in quanto "non vi è ancora nessuna evidenza scientifica che dimostri quale modello sia più efficace, il che implica che alcuni bambini in Europa potrebbero non essere assistiti nel miglior modo possibile. "

Durante il primo anno, il progetto MOCHA ha raccolto informazioni sul sistema sanitario di cure primarie pediatriche di ciascun paese, attraverso un country agent che ha il compito di raccogliere dati scientificamente mirati. Nel secondo anno il team del progetto sta analizzando le informazioni raccolte e trarrà delle conclusioni preliminari. La fase finale del progetto sarà quella di proporre quali sono i modelli migliori e come i paesi li possano adottare.

Il progetto MOCHA prevede la pubblicazione di 60 documenti di cui 20 saranno reports ufficiali alla Commissione Europea : ad oggi ne sono già stati pubblicati 20 di cui 6 sono stati consegnati alla Commissione europea.

Nell'agosto 2016 e' stato pubblicato il documento "Migrant children in Europe: Entitlements to health care" , tema di scottante attualita' in Europa e nel febbraio 2017 e' uscito il "Final Report on Current Models of Primary Care for Children " . (tutti disponibili su sito MOCHA)

In quest'ultimo documento si evidenzia come pur se ci sono numerosi dati sulle cure primarie pediatriche manca una uniformita' di raccolta nei paesi Europei rendendo difficile una valutazione sulla qualita' dell'assistenza. Inoltre il classico confronto Pediatra di Famiglia/ Medico di Famiglia e' attualmente insufficiente rispetto ai numerosi criteri necessari per una analisi che dovra' prendere in considerazione aspetti diversi dei servizi sanitari di cure primarie in un modello molto piu' complesso .

La European Academy of Paediatrics e' convinta che e' assolutamente necessario smettere di guardare la Pediatria delle Cure Primarie attraverso lo "specchietto retrovisore" cercando di valutare solo aspetti ormai superati di assistenza nel territorio mentre e' necessario cominciare a cercare tutte le esperienze innovative che sicuramente esistono nell'ambito della assistenza pediatrica nei vari paesi europei .

L'EAP attraverso i delegati nazionali nei prossimi mesi raccoglierà informazioni su sistemi innovativi di budget o di incentivi economici , programmi o metodiche di formazione innovativi , innovative valutazioni e programmazione di risorse umane con diversificazioni delle attività nel territorio .

Il fine è quello di creare un elenco di esempi già in attività che possano permettere di creare un modello nuovo di assistenza nel territorio in campo europeo valido nella maggior parte dei paesi europei, che preveda un lavoro collaborativo tra gli operatori coinvolti da giudicare in base a criteri di qualità, equità e dignità, come recentemente indicato dall'OMS.

In questa ottica è in via di conclusione la preparazione di un documento EAP sui livelli minimi di formazione per gli operatori sanitari che curano i bambini migranti e una Linea Guida EAP per la assistenza primaria per i bambini migranti in Europa che includerà anche un protocollo di lavoro.

Nel 2017 l'EAP ha iniziato la pubblicazione di "Political Statement" su una rivista ad alto impact factor European Journal of Paediatrics, che possano essere presi come gold standard nei vari paesi Europei, che verranno raccolti a breve anche sul sito EAP.

Stefano del Torso